

COMMISSIONI RIUNITE

VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) e IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo. Atto n. 318 (<i>Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i>)	6
ALLEGATO 1 (<i>Proposta di parere dei Relatori</i>)	8
ALLEGATO 2 (<i>Parere approvato dalle Commissioni</i>)	10

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 7 settembre 2016. — Presidenza del presidente della VIII Commissione, Ermete REALACCI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti, Umberto Del Basso De Caro.

La seduta comincia alle 12.15.

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo.

Atto n. 318.

(*Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni*).

Le Commissioni proseguono l'esame dello schema di decreto all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 3 agosto scorso.

Ermete REALACCI, *presidente della VIII Commissione*, avverte che è stato trasmesso in data 5 agosto il parere della

Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sullo schema in oggetto e che, pertanto, le Commissioni sono nelle condizioni di poter esprimere il prescritto parere.

Giovanna SANNA (PD), *relatrice per la VIII Commissione*, intervenendo anche a nome del relatore per la IX Commissione, illustra la proposta di parere favorevole con osservazioni sullo schema di decreto legislativo in esame (*vedi allegato 1*).

Ermete REALACCI, *presidente della VIII Commissione*, propone, all'osservazione di cui alla lettera a), di eliminare il riferimento alle città portuali, richiamate peraltro all'osservazione di cui alla lettera e), e di inserire un riferimento all'esigenza di valutare l'utilizzo di alimentazioni alternative delle navi. Propone altresì di modificare l'osservazione di cui alla lettera e) nel senso di prospettare la possibilità di un utilizzo di fonti di energia alternative per le navi che si trovano in fase di stazionamento nei porti.

Arianna SPESSOTTO (M5S), pur ringraziando i relatori per aver in parte recepito alcuni dei rilievi evidenziati per le vie brevi dal suo gruppo, invita i relatori a valutare l'ipotesi di trasformare in condizioni le osservazioni formulate, al fine di una maggiore incisività del parere. Preannuncia quindi l'intenzione del suo gruppo di astenersi dalla votazione, qualora i relatori non ritengano di accedere alla richiesta di trasformazione delle osservazioni in condizioni.

Claudia MANNINO (M5S), nel condividere quanto affermato dalla collega Spessotto, invita i relatori a valutare l'opportunità di inserire nel parere una specifica osservazione sul tema delle Autorità portuali confinanti e su idonee misure atte a ridurre il traffico marittimo nelle zone di competenza di tali Autorità, operando opportune diversificazioni tra strutture destinate alle attività commerciali e quelle a vocazione turistica.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO, nell'esprimere orientamento favorevole sulla proposta di parere illustrata dalla relatrice, nonché sulle proposte di riformulazioni avanzate dal presidente Realacci, propone di riformulare l'osservazione di cui alla lettera *d*) inserendo il riferimento al Coordinamento nazionale recentemente istituito dall'articolo 11-ter della legge 28 gennaio 1994, n. 84, come introdotto dall'articolo 14 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 ».

Giovanna SANNA (PD), *relatrice per la VIII Commissione*, nel condividere le pro-

poste di riformulazione illustrate dal presidente Realacci e dal sottosegretario Del Basso De Caro, riformula la proposta di parere favorevole con osservazioni (*vedi allegato 2*), evidenziando che il tema dell'utilizzo di carburanti alternativi per il trasporto marittimo è oggetto di una risoluzione a sua prima firma, alla quale è stata abbinata una risoluzione del collega Carrescia, in corso di discussione presso la VIII Commissione, la cui approvazione rappresenterebbe un ulteriore stimolo ad interventi per la riduzione dell'inquinamento prodotto dal carburante delle navi.

Maria Chiara GADDA (PD) evidenzia come la proposta di parere come riformulata dalla relatrice alla luce dei rilievi proposti dal Governo risponda ai rilievi avanzati dall'onorevole Mannino.

Michele Pompeo META, *presidente della IX Commissione*, nel fare presente che la recente riforma nel settore portuale, riducendone il numero, ha di fatto abolito le Autorità portuali confinanti, sottolinea come la proposta di integrazione dell'osservazione di cui alla lettera *d*) avanzata dal rappresentante del Governo consenta di rispondere ai rilievi dell'onorevole Mannino.

Le Commissioni riunite approvano la proposta di parere favorevole con osservazioni, come riformulata dai relatori.

La seduta termina alle 12.30.

ALLEGATO 1

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo. Atto n. 318.**PROPOSTA DI PARERE DEI RELATORI**

Le Commissioni riunite VIII e IX,

esaminato lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo (Atto n. 318);

sottolineato che lo schema di decreto legislativo in esame intende disegnare un quadro organico di gestione dello spazio marittimo sul quale «*insistono attività spesso in conflitto tra di loro*» come riportato nella relazione illustrativa del provvedimento;

considerato che su medesime aree marine si possono svolgere attività molto diverse a partire dal trasporto marittimo, dalla pesca, dall'acquacoltura, dalle attività turistiche o attività altamente impattanti sull'ambiente, a partire dalla prospezione e ricerca degli idrocarburi fino all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile (parchi eolici ed altre tecnologie);

preso atto che le finalità del provvedimento sono contenute nell'articolo 4 che stabilisce gli obiettivi e i requisiti della pianificazione dello spazio marittimo, con la quale si intende contribuire allo sviluppo sostenibile dei settori energetici del mare, dei trasporti marittimi, della pesca e dell'acquacoltura, per la conservazione, la tutela, e il miglioramento dell'ambiente, compresa la resilienza all'impatto del cambiamento climatico, promuovendo la coesistenza delle pertinenti attività e dei pertinenti usi,

esprimono

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) valuti il Governo l'opportunità, nell'ambito della pianificazione dello spazio marittimo finalizzata allo sviluppo sostenibile del trasporto marittimo, di intervenire affinché siano ridotti gli impatti sull'atmosfera e sulla qualità delle acque causati dall'utilizzo di carburanti con determinato tenore di zolfo, in ragione della specifica vulnerabilità di determinate città portuali;

b) valuti il Governo l'opportunità di prevedere all'articolo 4, non solo il riferimento alla promozione, ma anche quello alla garanzia della coesistenza tra attività eminentemente industriali o commerciali e la tutela dell'ambiente;

c) valuti il Governo l'opportunità di modificare l'articolo 5 affinché nella fase pianificatoria siano espressamente previste misure atte ad evitare il rischio che intere zone di mare siano destinate ad attività a vocazione industriale anche ad alto impatto ambientale (quali impianti di prospezione e sfruttamento di idrocarburi testualmente di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 5), a detrimento di attività ricreative turistiche o di attività quali la pesca e l'acquacoltura;

d) valuti il Governo l'opportunità di prevedere il coinvolgimento nell'iter pianificatorio anche delle Autorità portuali, con particolare riferimento alla fase di valutazione delle interazioni terra-mare fondamentali ai fini di un approccio ade-

guato alla pianificazione dello spazio marittimo, considerata altresì la rilevanza strategica delle stesse Autorità per la pianificazione dei trasporti e dei traffici marittimi, rientranti, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *d*), tra le attività di interesse della stessa pianificazione dello spazio marittimo;

e) valuti il Governo l'opportunità di adottare specifiche misure volte a ridurre

le emissioni inquinanti causate dalla scarsa qualità del carburante utilizzato dalle grandi navi, il cui impatto è maggiore allorquando le stesse sostano nei porti situati in prossimità dei centri urbani, introducendo altresì limitazioni alla navigazione nelle aree caratterizzate da fragili ecosistemi per quelle imbarcazioni che presentano un alto tasso di emissioni inquinanti.

ALLEGATO 2

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo. Atto n. 318.

PARERE APPROVATO DALLE COMMISSIONI

Le Commissioni riunite VIII e IX,

esaminato lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo (Atto n. 318);

sottolineato che lo schema di decreto legislativo in esame intende disegnare un quadro organico di gestione dello spazio marittimo sul quale «*insistono attività spesso in conflitto tra di loro*», come riportato nella relazione illustrativa del provvedimento;

considerato che su medesime aree marine si possono svolgere attività molto diverse, a partire dal trasporto marittimo, dalla pesca, dall'acquacoltura, dalle attività turistiche o da attività altamente impattanti sull'ambiente, quali la prospezione e la ricerca degli idrocarburi e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile (parchi eolici ed altre tecnologie);

preso atto che le finalità del provvedimento sono contenute nell'articolo 4 che stabilisce gli obiettivi e i requisiti della pianificazione dello spazio marittimo, con la quale si intende contribuire allo sviluppo sostenibile dei settori energetici del mare, dei trasporti marittimi, della pesca e dell'acquacoltura, per la conservazione, la tutela, e il miglioramento dell'ambiente, compresa la resilienza all'impatto del cambiamento climatico, promuovendo la coesistenza delle pertinenti attività e dei pertinenti usi,

esprimono

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) valuti il Governo l'opportunità, nell'ambito della pianificazione dello spazio marittimo finalizzata allo sviluppo sostenibile del trasporto marittimo, di intervenire affinché siano ridotti gli impatti sull'atmosfera e sulla qualità delle acque causati dall'utilizzo di carburanti con determinato tenore di zolfo, valutando anche la possibilità di alimentazioni alternative;

b) valuti il Governo l'opportunità di prevedere all'articolo 4, non solo il riferimento alla promozione, ma anche quello alla garanzia della coesistenza tra attività eminentemente industriali o commerciali e la tutela dell'ambiente;

c) valuti il Governo l'opportunità di modificare l'articolo 5 affinché nella fase pianificatoria siano espressamente previste misure atte ad evitare il rischio che intere zone di mare siano destinate ad attività a vocazione industriale anche ad alto impatto ambientale (quali impianti di prospezione e sfruttamento di idrocarburi di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 5), a detrimento di attività ricreative turistiche o di attività quali la pesca e l'acquacoltura;

d) valuti il Governo l'opportunità di prevedere il coinvolgimento nell'iter pianificatorio anche delle Autorità portuali, attraverso il Coordinamento nazionale recentemente istituito dall'articolo

11-ter della legge 28 gennaio 1994, n. 84, come introdotto dall'articolo 14 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, con particolare riferimento alla fase di valutazione delle interazioni terra-mare fondamentali ai fini di un approccio adeguato alla pianificazione dello spazio marittimo, considerata altresì la rilevanza strategica delle stesse Autorità per la pianificazione dei trasporti e dei traffici marittimi, rientranti, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *d*), tra le attività di interesse della stessa pianificazione dello spazio marittimo;

e) valuti il Governo l'opportunità di adottare specifiche misure volte a ridurre le emissioni inquinanti causate dalla scarsa qualità del carburante utilizzato dalle grandi navi, il cui impatto è maggiore allorquando le stesse sostano nei porti situati in prossimità dei centri urbani, anche prendendo in considerazione alimentazioni alternative in fase di stazionamento; si introducano altresì limitazioni alla navigazione nelle aree caratterizzate da fragili ecosistemi per quelle imbarcazioni che presentano un alto tasso di emissioni inquinanti.